

Parrocchia "Santa Maria delle Grazie"

Fabrizia

Quaresima 2019



Sulle tracce di Dio

per scoprire la nostra identità

Sussidio Pastorale per la Comunità

a cura di Don Ferdinando Fodaro



Il Senso del cammino

Quest'anno è l'Evangelista Luca che ci sta accompagnando, di domenica in domenica, in quest'anno liturgico "C". San Luca imposta la sua narrazione all'interno del viaggio di Gesù verso Gerusalemme. Un cammino, quello verso la città Santa, che rappresenta la grande metafora del senso profondo della vita.

Il cammino nella Bibbia, richiama il tempo dell'Esodo; il popolo deve attraverso il deserto per poter celebrare l'alleanza con Dio. Durante il suo pellegrinare nel deserto, il popolo, vive la purificazione necessaria per poter stare alla presenza di Dio.

Il cammino allora richiede la capacità di saper attendere, nella fatica, per poter vivere pienamente l'incontro col Messia nella propria vita.

Infine, il cammino richiede Fiducia e quindi Conversione! Mentre ci incamminiamo, infatti, scopriamo la necessità di non potercela fare da soli e nello stesso tempo avvertiamo la portata dei nostri peccati.

Lungo la strada, Gesù rivolge al potenziale discepolo, ciascuno di noi, la sua parola autorevole e bruciante: Seguimi! Da qui nasce la consapevolezza di correggere continuamente il passo per poter rimanere dietro a Lui.



I Domenica

L'esperienza della fragilità

P
R
E
G
H
I
E
R
A

L'esperienza della nostra fragilità personale non sboccia nel timore, ma nell'umile richiesta che impegna la nostra fede, la nostra speranza e l'amore. Dobbiamo imparare ad elevare il cuore a Dio e con umiltà imparare a pregare dicendo: allontanata da me, Signore, tutto ciò che mi allontana da te!



PENITENZA

Sac: Fratelli, abbiamo cominciato la nostra celebrazione quaresimale invocando Gesù Cristo e i suoi santi. Adesso invochiamo la misericordia di Dio, perché ci conceda il suo perdono, ci rinnovi e ci prepari per celebrare le feste di Pasqua. Preghiamo tutti in silenzio, riconoscendo le nostre colpe.

Una Coppia: Da ogni peccato
Per la tua incarnazione
Per il tuo santo battesimo
Per il tuo digiuno nel deserto
Per la tua passione e la tua croce
Per la tua morte e sepoltura
Per la tua santa risurrezione
Per la tua gloriosa ascensione
Per il dono dello Spirito Santo
Per la tua venuta nella gloria



Salvaci, Signore

Si esegue un canto penitenziale.

Vengono portate delle pietre davanti alla croce posta affianco all'ambone.

Il Sacerdote conclude l'atto penitenziale come al solito

CARITÀ

Facciamo un esame di coscienza per comprendere ciò che nella nostra vita è occasione di peccato.

Una volta compreso troviamo la forza di farne a meno e di destinare quel tempo o quel denaro per prenderci cura degli altri.

II Domenica



Restare uniti alla Sua Croce

P
R
E
G
H
I
E
R
A

Anche noi prenderemo parte alla sua gloria, se ci sappiamo unire alla sua Croce nella nostra vita quotidiana. Perciò dobbiamo alimentare la nostra fede della certezza che Cristo ha già vinto, malgrado ogni nostro limite, con la Sua Croce il male e il demonio.

PENTITENZA

Sac: Siamo alla seconda tappa nel nostro cammino verso la Pasqua. Dio, vuole fare un'alleanza di comunione con l'umanità. Sorretti dall'Eucarestia che ora celebriamo, impegniamoci a ricostruire noi stessi ad immagine di Gesù, il Figlio di Dio morto e risorto; lasciamoci trasfigurare da lui per essere uomini nuovi e compiere il nostro esodo, il nostro passaggio dalla morte alla vita.

Una Coppia:



- Figlio di Dio trasfigurato sull'alto monte, abbi pietà di noi:
Signore, pietà
- Cristo Gesù, testimone fedele, primogenito dei morti, abbi pietà di noi:
Cristo, pietà
- Signore, immagine dell'uomo nuovo, abbi pietà di noi:
Signore, pietà

Viene portato un cero davanti alla croce posta
affianco all'ambone.

CARITÀ

Impariamo a dediciamo del tempo alla preghiera personale silenziosa in Chiesa davanti al Tabernacolo.



P
R
E
G
H
I
E
R
A

Nel rapporto tra il credente e Dio, non ce spazio per la paura: non è da cristiani vivere pensando che noi non abbiamo alcun ruolo in quello che avviene attorno a noi; ne si può pensare di dover vivere da “brave persone” solo per paura che il Signore ce la faccia pagare, in un modo o nell’altro! Il Dio in cui crediamo è un Padre che fa di tutto per condurti «verso una terra bella e spaziosa, dove scorrono latte e miele».

PENITENZA

Sac: Abbandoniamoci con fiducia alla Misericordia di Dio, dicendo insieme: **Perdonaci Signore e donaci Salvezza.**

Una Coppia:

- Signore, che ti prendi cura di noi; perdonaci se non ci prendiamo cura dei nostri fratelli, e abbi pietà di noi
- Cristo, che mostri il volto clemente e paziente di Dio; perdonaci se non usiamo queste qualità con chi ci sta accanto, e abbi pietà di noi
- Signore, tu sei misericordioso e fedele; perdonaci se non viviamo imitando il tuo stile che ci fa crescere, e abbi pietà di noi
- Grazie, perché sei fedele alle tue promesse e non ci abbandoni



Viene portata della sabbia davanti alla croce posta affianco all’ambone.

CARITÀ

Troviamo del tempo da trascorre con persone che hanno vissuto particolari sofferenze nella vita per portare loro una parola di consolazione e di speranza.

IV Domenica

La tenerezza di Dio



P
R
E
G
H
I
E
R
A

All'esperienza fallimentare dell'uomo, di cui ci parla il Vangelo, fa da contrappunto la figura forte e tenera del Padre, che mosso dall'amore e dalla misericordia non smette mai di attendere il nostro ritorno. E tutto si trasforma in festa! Una scena che deve infonderci fiducia e speranza quando ci assale il dubbio che il buon Dio possa aver perso la pazienza per i nostri peccati e aver preso definitivamente le distanze da noi.

PENITENZA

Sac: Fratelli carissimi, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono. *Breve pausa di silenzio.*

Una Coppia:

- Signore, ci siamo alzati per camminare verso la casa del Padre; gli diremo che abbiamo peccato perché siamo certi che il suo amore è più grande del male che ci ha allontanato da lui; **tu abbi pietà di noi.**
- Cristo, anche se riconosciamo di non essere figli fedeli all'amore del Padre, già ora pregustiamo la festa che lui ha pensato per noi fin dal primo momento in cui ci siamo allontanati; **tu abbi pietà di noi.**
- Signore, insieme con il Padre che esce a convincere nostro fratello più grande, vogliamo uscire anche noi e chiedergli perdono se lo abbiamo scandalizzato con le nostre scelte; **tu abbi pietà di noi.**

La liturgia prosegue dal Messale – durante l'aspersione si esegue il canto

CARITÀ

Perdoniamo le persone che ci hanno fatto del male.



V Domenica



Fare nuove tutte le cose

P
R
E
G
H
I
E
R
A

Nel cuore del Padre, non ci sono vite compromesse per sempre. Dal peccato – anche da quello evidente, dinanzi al quale sembra esserci solo la morte – ci si può rialzare. A questa rinascita sono orientati i gesti misericordiosi di Gesù verso l’adultera. Il perdono di Gesù non è solo “rinuncia alla condanna” del colpevole; esso richiede alla persona perdonata impegno e responsabilità per rinnovare la propria esistenza.

PENITENZA

Sac: Il Signore Gesù ha detto: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra». Riconosciamoci tutti peccatori e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.



Una Coppia:

- Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, abbi pietà di noi:
Signore, pietà
- Cristo, che hai perdonato la donna adultera e l’hai salvata dai suoi persecutori, abbi pietà di noi:

Cristo, pietà

- Signore, che nei deserti del nostro cuore apri la “nuova” strada della grazia, abbi pietà di noi:

Signore, pietà

Viene portata un lino bianco che si appende ai bracci della croce posta

CARITÀ

Chiediamo perdono alle persone a cui abbiamo fatto del male.

Intorno alla Parola della Croce

Lo scopo per cui ci vogliamo mettere in cammino è quello di rinnovare la nostra vita per farla diventare più aderente alla vita di Cristo Signore.

L'Ambone e la Croce, sono il nostro punto di riferimento perché mentre ci parlano dell'Amore profondo di Dio per ogni creatura ci invitano a compiere la nostra Conversione al progetto di Dio Padre.

I segni



Le pietre: simbolo del nostro peccato e della nostra debolezza.



La luce: simbolo del nostro rinnovamento.



La sabbia: simbolo della fragilità della vita.



L'aspersione: simbolo del Battesimo che ci ha fatto diventare figli amati di Dio.



Il telo di lino: simbolo della Misericordia.